TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: INGEGNERIA DELL'IMPRESA "MARIO LUCERTINI"

Componenti docenti della CPds (4/4):
1. **Pier Paolo Valentini (Referente per la CPds)**
2. **Luca Andreassi**
3. **Elisa Battistoni**
4. **Fabio Massimo Zanzotto**

Componenti studenti della CPds (4/4):
1. Francesca Arduini
2. Fabio Cannarozzo
3. Chiara Cesini
4. Malina Grigore

Eventuali persone coinvolte: NESSUNO

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14/11/2022

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

21 ottobre 2021: organizzazione e pianificazione del lavoro (ore 0,5)
24 ottobre 2021: analisi della documentazione dai CdS di Ingegneria Gestionale (ore 1)
28 ottobre 2021: analisi della documentazione dai CdS di Informatica (ore 1)
4 novembre 2022: riunione telematica con il Presidio di Qualità di Ateneo (2 ore)
7 novembre 2022: redazione delle bozze di relazioni dei CdS di Informatica (ore 2)
11 novembre 2022: redazione delle relazioni dei CdS di Ingegneria Gestionale (ore 2)
15 novembre 2022: revisione ed approvazione delle relazioni (ore 1)

Eventuali iniziative intraprese: NESSUNA

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2020 e ottobre 2021 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 9.5

Documentazione consultata: Linee guida per la compilazione delle schede di monitoraggio annuale SMA, Schede SUA, Rapporti del Riesame, questionari studenti, dati aggregati aggregati da Almalaurea e Valmon, siti internet dei CdS.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Considerazioni complessive

Nel complesso, i cinque corsi di studio analizzati mostrano degli indicatori sostanzialmente stabili se non in leggera crescita rispetto all'anno accademico passato. Gli indicatori sono sostanzialmente buoni e molto buoni. La criticità principale riscontrata riguarda l'attrattività dei corsi magistrali rispetto a quelli triennali per la quale sono state proposte alcune linee di intervento comuni. Un altro aspetto da tenere in considerazione come miglioramento comune tra i corsi di studio è la necessità di un aggiornamento continuo dei contenuti degli insegnamenti impartiti per renderli sempre allineati alle richieste del mondo del lavoro garantendo attrattività e qualità. La componente studentesca non ha identificato specifiche criticità di rilievo.

Per quanto riguarda invece le criticità riferite alle banche dati consultate, purtroppo si deve constatare che non sempre i dati sono aggiornati e completi.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"
Denominazione del Corso di Studio: Gestionale (Laurea Triennale Online)
Classe: L-09
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Si rende necessario sottolineare, a premessa di tutto quanto verrà discusso nel prosieguo del documento, che:

1. i questionari attualmente compilati dagli studenti fotografano una realtà diversa da quella in essere. Risulta infatti di tutta evidenza che non abbiano alcun senso le domande relative alla qualità delle aule o delle infrastrutture intese in senso tradizionale e andrebbero sostituite con delle domande relative alla qualità delle infrastrutture tecnologiche/informatiche;
2. esiste un problema di complessità nel confrontare le performance della nostra Università con le altre di area regionale: da un lato la didattica a distanza consentirebbe di effettuare delle valutazioni comparative su scala più ampia; dall'altro si rischia di effettuare un confronto tra Università che allo stato attuale stanno effettuando diverse tipologie di didattica (in presenza, mista, a distanza).

Criticità 1

Gli ultimi dati disponibili su https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/ derivanti dai questionari di soddisfazione degli studenti e utili per valutare la loro opinione rispetto agli insegnamenti impartiti e alla loro organizzazione sono relativi all'A.A. 2020-2021: si riporta, dunque, l'analisi sulla base di questi dati, restringendo il panel analizzato agli studenti che hanno risposto alle domande del questionario e che hanno dichiarato di frequentare almeno il 50% delle lezioni. Si procederà, poi, a confrontare tali dati con quelli dello stesso Corso di Laurea per l'A.A. immediatamente precedente e con quelli dell'Ateneo e della Macroarea di Ingegneria.

Nel complesso, per il corso di laurea in Ingegneria Gestionale (canale ONLINE) sono state raccolte 138 schede di valutazione, che si riducono a 126 se si considerano solamente quelle di coloro che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni. Su alcune domande del questionario la percentuale di risposta è bassa, arrivando a toccare il 12% delle schede, corrispondente a 15 rispondenti.

Le valutazioni per il corso di laurea sono positive. Undici quesiti presentano una valutazione pari ad almeno 8,0/10 e 12 quesiti fra il 7,0/10 e l'8,0/10: in media il CdL ottiene una valutazione di 7,9/10, in linea con quelli del corrispondente CdL frontale (7,8/10), della Macroarea (8,1/10) e dell'Ateneo nel suo complesso (8,0/10). La valutazione è, inoltre, superiore a quella dell'A.A. precedente, che si attestava su una

media del 7,5/10. Le uniche domande del questionario sulle quali la valutazione è sotto il punteggio di 7,0/10 sono relative all'aver usufruito del ricevimento studenti per chiarimenti (valutazione media 4,5/10) e l'aver trovato difficoltà nella preparazione dell'esame nel caso non si sia seguito il corso (valutazione media 5,7/10). Va sottolineato che, a nostro avviso, al quesito relativo alle difficoltà di preparazione in caso di mancata frequenza alle lezioni andrebbe assegnato uno scarso significato, dato che i risultati che vengono presentati in questa relazione si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni. Inoltre, in entrambi i casi solo 26 persone hanno risposto alla domanda, costituendo un panel piccolo per poter trarre indicazioni affidabili.
In un confronto con i punteggi ottenuti dalla Macroarea di Ingegneria sulle varie voci del questionario, Ingegneria Gestionale (canale ONLINE) ottiene punteggi superiori sul ritenere utile la frequenza ai fini del superamento dell'esame (+7,8%), sull'aver frequentato altri insegnamenti nel periodo (+4,1%), sulla chiarezza espositiva dei docenti (+3,1%), sul carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsto nel periodo di riferimento (+2,9%), sul fatto che i docenti svolgano effettivamente le lezioni (+2,8%) e sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti sulla materia (+2,5%).
Di contro, va evidenziato che, nel confronto con la Macroarea, gli studenti del canale ONLINE di Ingegneria Gestionale usufruiscono meno del ricevimento dei docenti per la preparazione all'esame (-4,3%), che non avrebbero frequentato i corsi se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività (-11,6%), che non ritengono altrettanto rispettati gli orari dell'attività didattica (-8,6%), che non trovano altrettanto adeguati né le aule per lo svolgimento dell'attività didattica (-6,5%), né i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (-5,9%). Va rilevato che le ultime due domande qui riportate hanno, a nostro avviso, una valenza limitata, dato che le attività didattiche e didattiche integrative del CdL non si svolgono nelle aule, ma online: l'unico punto critico messo in evidenza da queste due domande potrebbe riguardare l'infrastruttura tecnologica che consente al CdL ONLINE di erogare i corsi.
Infine, nel confronto con la Macroarea gli studenti del canale ONLINE evidenziano molta meno difficoltà nella preparazione dell'esame in caso di mancata frequenza ai corsi (-12,9%): va sottolineato che, a nostro avviso, a questo quesito andrebbe assegnato uno scarso significato, dato che i risultati che vengono presentati in questa relazione si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni.
Come già evidenziato per la laurea frontale, l'area dell'organizzazione della didattica è il punto debole del CdL anche nel confronto con la Macroarea e con l'Ateneo. Il CdL è quasi sempre meno performante sulle prime quattro domande del questionario: in particolare, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento ottiene un punteggio più basso del 5,4% nei confronti dell'Ateneo e del 2,4% rispetto alla Macroarea, risultando anche in discesa rispetto allo scorso anno accademico (-0,3%). Anche l'organizzazione degli esami presenta punteggi più bassi (-1,7% rispetto alla Macroarea e -4,7% rispetto all'Ateneo), pur se in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (+11,5%).

Criticità 2

Non è stato possibile valutare l'opinione degli studenti in merito alle proprie carriere in quanto non sono disponibili i dati Almalaurea per il corso di laurea in Ingegneria Gestionale (canale ONLINE).
Altresì, nel rapporto del Gruppo di Riesame per il 2021 non sono disponibili dati relativi alla percentuale di studenti che si laureano nel tempo previsto (indicatore iC02) e ai tassi di occupabilità (iC06, iC06BIS e iC06TER).

L'unica considerazione possibile a partire dal rapporto del Gruppo di Riesame riguarda la capacità di attrarre studenti da altre Regioni (indicatore iC03), che – con un valore dell'indicatore pari a 23,1% – vede una netta diminuzione (-16,9%) rispetto all'anno precedente, attestandosi, comunque, su valori più elevati di quelli del corrispondente corso di laurea per il canale frontale e superiori sia al livello raggiunto dall'Ateneo (17,6%), che dagli Atenei non telematici della stessa area geografica (19,8%) e degli altri Atenei non telematici a livello nazionale (22,7%).
In conclusione, per il momento non si possono trarre conclusioni relative ai dati di ingresso, di percorso e di uscita.

b) Linee di azione identificate

L'analisi dell'attrattività del corso di laurea per gli studenti provenienti da altre Regioni (indicatore iC03) mette in evidenza che le azioni compiute dal Corso di Laurea per attrarre studenti fuori Regione stanno avendo un buon riscontro: si suggerisce di continuare in questa direzione, soprattutto considerando la particolare natura del corso di laurea considerato, con l'obiettivo di porsi, nel futuro, come competitor di corsi di laurea analoghi in aree geografiche anche distanti. Il CdS può perseguire questo obiettivo considerando un orizzonte di lungo periodo. L'obiettivo è quello di stimolare il livello di interesse degli studenti che escono dalle scuole secondarie di secondo grado nei confronti delle tematiche tipiche del CdL, in generale, e del CdL del nostro Ateneo in particolare, identificando e rimuovendo le cause che si pongono come ostacolo alla scelta di immatricolazione presso il nostro CdL.
In particolare, è bene continuare ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del corso di laurea in ingegneria gestionale (canale ONLINE) attraverso i canali di comunicazione istituzionali, ivi inclusi i social media. Inoltre, è auspicabile incrementare la promozione del Corso di Laurea presso le scuole superiori mettendo in evidenza l'estrema flessibilità di erogazione della didattica.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza
Nel complesso, dagli ultimi dati disponibili (A.A. 2020-2021) risulta che 18 domande del questionario di valutazione ottengono un punteggio oltre il 7,5/10, sei ottengono un punteggio compreso fra il 7/10 e il 7,5/10 e solo due domande ottengono un punteggio sotto il 7/10. Le uniche domande che fanno eccezione riguardano l'aver usufruito degli orari di ricevimento degli studenti e la difficoltà di preparazione quando non si frequentano le lezioni.
Pertanto, non si rilevano criticità specifiche tali da obbligare a scelte e soluzioni differenti da quelle attualmente in essere.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
- Non sono state rilevate criticità specifiche tali da portare a scelte e soluzioni diverse da quelle attualmente in essere.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dall'analisi degli ultimi questionari di valutazione disponibili (A.A. 2020-2021) degli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni emerge un giudizio pari a 7,4/10 all'organizzazione degli esami nel periodo di riferimento. La definizione delle modalità di esame ottiene un punteggio pari a 8,1/10, in aumento rispetto all'A.A. precedente. Su entrambe le voci, però, il CdL è meno performante della Macroarea e dell'Ateneo.
Gli studenti ritengono che la frequenza alle lezioni sia utile per il superamento dell'esame (punteggio di 9,7/10, contro una media di Macroarea di 9,0/10) e una di Ateneo di 8,7/10. Fra gli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni ve ne sono pochi (solo il 20,6%) che hanno usufruito del ricevimento studenti per ottenere chiarimenti (punteggio di 4,5/10): di questi, il 57,7% ritiene che i docenti siano reperibili durante l'orario di ricevimento o tramite e-mail (punteggio di 8,9/10).
Non sembra essere presente una difficoltà (5,7/10) nella preparazione dell'esame in caso di mancata frequenza delle lezioni, anche se, a nostro avviso, al quesito in esame dovrebbe essere attribuito uno scarso significato dato che i risultati che vengono presentati in questa relazione si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- Nel complesso non si rilevano criticità specifiche tali da obbligare a scelte e soluzioni differenti da quelle attualmente in essere.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza
Per l'anno 2021 dal rapporto del Gruppo di Riesame non emergono indicazioni relativamente agli indicatori iC13 – "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire", iC14 – "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", iC15 – "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno", iC15BIS – "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno", iC16 – "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno", iC16BIS – "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" e iC17 – "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio".
Non si possono, quindi, esprimere considerazioni in merito, nemmeno attraverso i dati forniti da Almalaurea, che non riportano dati per il canale ONLINE.
In modo simile, nulla può essere detto rispetto alla percentuale di studenti che prosegue al secondo anno dello stesso corso di laurea e di come si posizioni tale percentuale rispetto alla media dei CdL della medesima classe di Atenei della stessa area geografica o rispetto alla media degli altri Atenei non telematici a livello nazionale.
Tali considerazioni sono, invece, possibili per l'anno 2019, almeno per gli indicatori da iC13 a iC16BIS, per i quali il Corso di Laurea è ben al di sotto sia dei corrispondenti valori dello stesso Corso di Laurea (canale FRONTALE), sia dei corrispondenti valori di Ateneo, degli altri Atenei non telematici della stessa area geografica e degli altri Atenei non

telematici a livello nazionale. In particolare, confrontando gli indicatori relativi al CdL di Ingegneria gestionale (canale ONLINE) con quelli del CdL omonimo (canale FRONTALE) emerge che nel Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (canale ONLINE) si consegue una percentuale minore di CFU al I anno rispetto a quelli da conseguire (solo il 12,4% contro il 35,2% del canale frontale); meno studenti proseguono fra il primo ed il secondo anno nello stesso Corso di Laurea (solo il 14,8% contro il 57,8% del canale frontale); meno studenti fra quelli che proseguono lo fanno avendo conseguito almeno 20CFU al primo anno o avendo conseguito almeno un terzo dei CFU previsti al primo anno (solo il 7,4% contro il 45,3% e 45,7% rispettivamente del canale frontale).
Si suggerisce che vengano identificate ed implementate linee di azione per allineare il più possibile i risultati del CdL ONLINE a quelli del CdL omonimo FRONTALE. Probabilmente, ciò che va tenuto maggiormente in considerazione è che la didattica a distanza richiede un'erogazione su basi differenti dalla didattica frontale, sia in termini di tempi che di modalità. Si suggerisce di puntare su un'uniformità delle modalità di erogazione dei vari corsi, ad esempio facendo in modo che le aree dei singoli corsi in piattaforma didattica siano organizzate in maniera simile; inoltre, si suggerisce di organizzare il materiale didattico in modo che seguano il più possibile le esigenze dell'elearning, tramite, ad esempio ma non necessariamente, realizzazione di filmati brevi ed autocontenuti per le spiegazioni degli argomenti trattati. Da questo punto di vista potrebbe essere utile avvalersi delle videoregistrazioni delle lezioni che la pandemia da Covid-19 ha indotto molti docenti ad effettuare come materiale di base da editare. Può, inoltre, essere utile comunicare più incisivamente – per aumentare la consapevolezza degli iscritti – l'esistenza di tutor che possono affiancare gli studenti del CdL ONLINE, soprattutto per le difficoltà che possono trovare nella fase iniziale del percorso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
- Per far fronte alle nuove esigenze di conoscenza richieste dal mercato si intende proseguire nell'allineamento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle possedute dal laureato Triennale in Ingegneria Gestionale, in maniera allineata con l'omonimo corso di laurea con didattica frontale.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza
- i documenti resi pubblici e disponibili sono chiari e completi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
- Non si riscontrano criticità si cui intervenire

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
- Nessuna